



Liceo Scientifico Statale “G. Rummo”

ESAMI DI STATO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA – SEZ. E



Premessa

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ordinanza: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 n. 55 del 22 marzo 2024.

«**Art. 3** - (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) OMISSIS;
 - c) OMISSIS
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Il Coordinatore

Prof. Fortunato Cavuoto

Profilo in uscita (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico “G. Rummo” risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l’azione educativa e formativa progettata ed erogata con l’intento di far conseguire agli studenti i *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*. L’organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l’individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

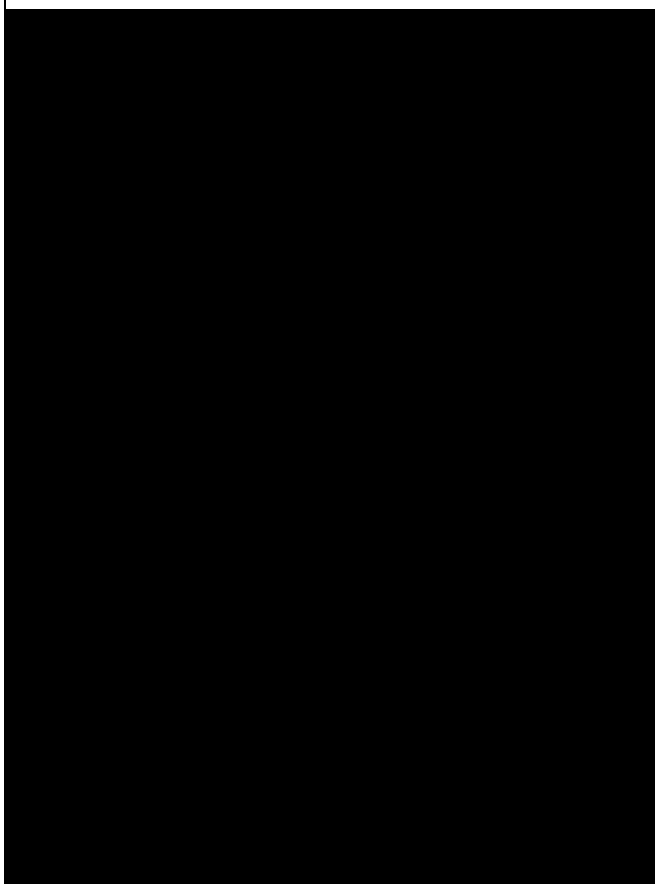
Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dall’azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

<https://www.liceorummo.edu.it/tipologia-struttura/dipartimento/>

Descrizione situazione della Classe

ELENCO ALUNNI**N****Cognome e Nome alunno**

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27



DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Giuliana Goglia	Scienze motorie	X	X	X
Anna Caturano	Italiano	X	X	X
Luisa Luciano	Latino			X
Elia Ciotta	Scienze		X	X
Fortunato Cavuoto	Matematica	X	X	X
Immacolata Meoli	Religione	X	X	X
Giovanni Collina	Storia			X
Giovanni Collina	Filosofia			X
Fortunato Cavuoto	Fisica	X	X	X
Francesca Paola Cardona Albini	Inglese	X	X	X
Massimo Botte	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E, di indirizzo tradizionale, è composta da 27 alunni. Una classe numerosa, dunque, e abbastanza eterogenea: diversa la provenienza socioculturale degli allievi, differenti i livelli di partenza e i processi di apprendimento di ciascuno; tutti però si sono impegnati per instaurare un clima relazionale sereno e costruttivo e si sono mostrati disponibili al dialogo. Corretti i rapporti degli allievi tra loro e con i docenti, abbastanza costante la partecipazione alle attività didattiche ed educative. L'impegno nello studio nel complesso è stato proficuo: la maggioranza degli alunni ha mostrato senso di responsabilità e consapevolezza, evidenziando voglia di apprendere e curiosità intellettuale.

Per quanto riguarda più strettamente le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari, alcuni allievi, dotati di solide basi culturali, sono riusciti a maturare in tutte le discipline livelli di eccellenza realizzando una preparazione salda, sicura e criticamente orientata; un nutrito gruppo di alunni ha raggiunto un grado elevato di profitto scolastico e ha mostrato

capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi. Pochissimi allievi hanno acquisito livelli di conoscenze, competenze e abilità solo sufficienti: essi hanno comunque dato prova di impegno costante e sono riusciti a raccogliere gli stimoli culturali offerti dai docenti.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe

- 1) Capacità di ascoltare – considerare le idee altrui e interagire validamente
- 2) Maturazione di una propria conoscenza e identità
- 3) Acquisizione del rispetto per le istituzioni
- 4) Capacità di auto-orientarsi

Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle regole ● Correttezza nei confronti degli insegnanti e dei compagni ● Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni ● Partecipazione attiva alla vita scolastica ● Impegno nel lavoro personale ● Attenzione durante le lezioni ● Puntualità nelle verifiche e nei compiti ● Partecipazione al lavoro di gruppo ● Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
Obiettivi cognitivo-disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo concetti e procedimenti relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici. ● Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e argomentare con i dovuti approfondimenti ● Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici ● Sapere costruire testi di carattere espositivo, argomentativo e progettuale per relazionare sulle proprie attività ● Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che sviluppati autonomamente)

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione		
<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione – discussione - Compiti con obiettivi minimi - Trattazione sintetica di argomenti - Attività di risoluzione di problemi - Esercitazioni su prove strutturate e semistrutturate - Relazioni - Prove grafiche 		
Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento		
METODI	STRUMENTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Ricerche ● Approfondimenti tematici ● Analisi guidate ● Soluzione di problemi – Retroazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi e multimediali ● Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere ● Laboratorio multimediale. ● Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ore curricolari divise in quadrimestri ● Monte ore annuale come da schede disciplinari consuntive ● Attività di recupero e approfondimento <i>in itinere</i>

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

TEMA	MATERIA	QUESTIONI AFFRONTATE
PARTECIPAZIONE E DISIMPEGNO	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● D'Annunzio e il mito della letteratura-azione ● Ungaretti e la partecipazione alla Grande Guerra ● Restare uomini in tempi inumani: la partecipazione degli intellettuali alla Resistenza ● Omissioni e inadempienze rispetto alla lotta di Resistenza: Luzi, <i>Presso il Bisenzio</i>. La «vergogna di non essere dei loro» e l'incapacità all'azione: Pavese, <i>La casa in collina</i> ● Prendere posizione o prendere le distanze? Gli intellettuali e l'impegno negli anni Settanta: la polemica tra Pasolini e Montale
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno e disimpegno del saggio: Seneca e Persio ● Il bene superiore: l'Agricola di Tacito ● La cultura e il potere: Quintiliano
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal Positivismo allo Spiritualismo. ● La crisi delle certezze della scienza, il nichilismo e la psicoanalisi ● Essenza ed esistenza
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Il '900: processi di industrializzazione; massificazione; gli anni della Belle Epoque; età giolittiana. La Grande guerra come svolta storica. La Resistenza ● Nascita della Repubblica italiana; gli anni del boom; gli anni della contestazione; ● La globalizzazione; il nuovo millennio
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipo di Discontinuità ● Punti di non derivabilità ● Concetto di Limite
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● La relatività e i suoi effetti contrastanti
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● MODERNISM- THE STREAM OF CONSCIOUSNESS
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Catalizzatori e reazioni chimiche ● Rocce e ciclo litogenetico ● Tettonica delle placche
Storia Dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Cubismo (P. Picasso) 	

		<ul style="list-style-type: none"> ● Futurismo (U. Boccioni, G. Balla) ● Dada (M. Duchamp) ● L'Espressionismo (E. Munch, E.L. Kirchner) ● Surrealismo (S. Dalì, F. Kalo) ● Postimpressionismo (V. Van Gogh, P. Gauguin) ● Divisionismo (G. Pellizza da Volpedo) ● L'esperienza del Bauhaus
	Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● Il calcio, le origini
LA CRISI: TRA DIFFICOLTÀ E SFIDA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● La coscienza della crisi nel romanzo italiano del primo Novecento ● «Ciò che non siamo, ciò che non vogliamo»: Montale e la crisi del ruolo dell'intellettuale ● Crisi e contestazione giovanile negli <i>Scritti corsari</i> di Pasolini ● La crisi delle strutture narrative tradizionali nel secondo Novecento, lo sperimentalismo e la «sfida al labirinto» di Calvino ● La crisi della poesia nel secondo Novecento: il rinnovamento dei temi e la poesia come racconto; la rivoluzione del linguaggio e la sfida delle Neoavanguardie. ● Crisi dell'individuo nella società dei consumi e soggettivismo acritico, nel discorso al Kenyon College di David Foster Wallace
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Le età della transizione: Petronio ● La crisi della coscienza: Apuleio- Agostino
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi delle certezze della scienza, il nichilismo e la psicoanalisi ● Essenza ed esistenza
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Età giolittiana. Europa fra le due guerre; totalitarismi e democrazie ● Il lungo dopoguerra: la Guerra Fredda; Nascita della Repubblica italiana; gli anni della contestazione; il terrorismo ● La globalizzazione; il nuovo millennio
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di limite ● Teoremi sui limiti
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienza di Oersted
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Crisi e transizione energetica ● Rischio vulcanico e sismico ● Idrocarburi
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● TOTALITARIANISM
	Storia Dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Cubismo (P. Picasso)

		<ul style="list-style-type: none"> ● Futurismo (U. Boccioni-Balla) ● Dada (M. Duchamp, H. Arp) ● L'Espressionismo (E. Munch, E.L. Kirchner) ● Divisionismo (G. Pellizza da Volpedo)
	Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle attività motorie all'inizio del '900, le olimpiadi moderne
ASSENZA E DISTANZA	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Senso di abbandono, mancanza, assenza nel III Coro della <i>Terra Promessa</i> di Ungaretti ● Assenza, distanza, memoria in Montale: <i>La casa dei doganieri; Cigola la carrucola; Il fiore che ripete; Ho sceso dandoti il braccio; Piove</i> ● Mancanza e assenza in <i>Autobiografia</i> di Saba ● Assenza e distanza nella trilogia <i>I nostri antenati</i> di Calvino ● La forma della poesia del primo Novecento: sperimentazioni linguistiche, spazi vuoti, assenza di punteggiatura
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Seneca e l'esilio del saggio ● Agostino e la concezione del male ● Petronio e l'ironia come presa di distanza dalla massa
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi delle certezze della scienza, il nichilismo e la psicoanalisi ● Essenza ed esistenza
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● La Grande guerra come svolta storica. Europa fra le due guerre: totalitarismi e democrazie. La Seconda guerra mondiale. La Resistenza ● Il lungo dopoguerra: la Guerra Fredda; gli anni della contestazione; il terrorismo ● La fine del bipolarismo USA-URSS; la globalizzazione; il nuovo millennio
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Asintoti di una Funzione ● Funzioni continue ● Funzioni Derivabili
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione tra campo elettrico e campo magnetico
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Vulcani ● Terremoti ● Isomeria
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● APPEARANCE VS. ESSENCE-
	Storia Dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Postimpressionismo (V. Van Gogh, P. Gauguin) ● Metafisica (Giorgio De Chirico) ● L'Espressionismo (E.L. Kirchner) ● I fauves (H. Matisse) ● Cubismo (P. Picasso)

LOGICA, NUMERI, SIMBOLI		<ul style="list-style-type: none"> ● Graffiti Writing (Keith Haring, Banksy)
	Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema muscolare, meccanismo energetico
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Un'accurata architettura di numeri e simboli nella <i>Commedia</i> di Dante ● Decadentismo e simbolismo in Europa ● Simbolismo e fonosimbolismo nella poesia di Pascoli ● La logica della pazzia nell'<i>Enrico IV</i> di Pirandello ● La poesia di area neorealista: una «poesia senza simboli» ● Ordine matematico e tecnica combinatoria nella seconda stagione della produzione di Calvino
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Apuleio e l'interpretazione simbolica della realtà ● Seneca, lo stoicismo e il trionfo del logos ● Agostino e il logos di Dio
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Spiritualismo ● Il nichilismo, l'oltreuomo e la psicoanalisi. ● Dalla fenomenologia trascendentale alla post-modernità. ● Dall'ontologia all'ermeneutica.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Il '900: processi di industrializzazione; massificazione; gli anni della Belle Epoque età giolittiana. La Grande guerra come svolta storica. Europa fra le due guerre: totalitarismi e democrazie. La Seconda guerra mondiale. La Resistenza ● Il lungo dopoguerra: la Guerra Fredda; Nascita della Repubblica italiana; gli anni del boom; gli anni della contestazione; il terrorismo ● La fine del bipolarismo USA-URSS; la globalizzazione; il nuovo millennio
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole di derivazione ● Metodi di Integrazione ● Teorema della Media
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Circuiti elettrici
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni sismici ● La struttura della Terra ● Nomenclatura in chimica organica ● Reazioni in chimica organica
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● THE VICTORIAN AGE
Storia Dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Razionalismo (W. Gropius, Le Corbusier, G. Terragni) ● Surrealismo (J. Mirò, R. Magritte) ● Postimpressionismo (V. Van Gogh, P. Gauguin) ● Astrattismo (P. Mondrian) ● Arte cinetica e programmata e Op Art 	

	Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● La simbologia nell'arbitraggio negli sport di squadra
«UNO SVILUPPO SENZA PROGRESSO»?	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● La «fiumana del progresso» nella Prefazione ai Malavoglia di Verga ● Progresso e catastrofe nei <i>Quaderni di Serafino Gubbio</i> di Pirandello e nella <i>Coscienza di Zeno</i> di Svevo ● Il Futurismo e il mito del progresso ● Consumismo, inquinamento e collasso dei centri urbani, in <i>Marcovaldo</i> e nelle <i>Città invisibili</i> di Calvino ● Pasolini e la "miseria morale" dell'Italia del boom economico: <i>Uno sviluppo senza progresso</i>
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Apuleio ● Agostino ● Petronio
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal Positivismo allo Spiritualismo.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi delle certezze della scienza, il nichilismo e la psicoanalisi.
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di Derivata ● Il calcolo delle aree e dei volumi con gli integrali definiti
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Teoria della relatività
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Consumo e produzione responsabili ● Le applicazioni delle biotecnologie ● La difesa del territorio
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● THE THEME OF THE DOUBLE
	Storia Dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Dada (M. Duchamp, H. Arp) ● Cubismo (P. Picasso) ● Futurismo (T. Marinetti, U. Boccioni, Balla) ● Pop - Art (Andy Warhol) ● Arte povera (M. Pistoletto) ● Il Razionalismo (F. L. Wright, Le Corbusier)
	Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● La ricerca di metodologie e tecniche per migliorare le prestazioni sportive: metodi leciti ed illeciti

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Ed. Civica)

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline	Attività
Che cosa significa essere donna: il carattere culturale della discriminazione.	ITALIANO	Lecture di testi di J. S. Mill, S. Aleramo, V. Wolf, S. de Beauvoir. Dibattito
Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei Diritti Umani.	ITALIANO	Incontro con la dott. Valentina Tafuni, attivista per la tutela dei Diritti Umani e presidente di Hayat APS.
«Libertà è partecipazione»	ITALIANO	Analisi degli articoli 3, 39, 48, 49 della Costituzione; lettura di un testo di G. Pasquino e di un articolo di M. Ammanniti; elaborato scritto
«Libertà è partecipazione»	LATINO	la figura di Catone nella Pharsalia La figura del generale Agricola in Tacito
Strategie per la sostenibilità. Formare dei cittadini consapevoli, in grado di compiere scelte coerenti con gli obiettivi sanciti a livello comunitario nell'Agenda 2030. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, agendo con senso di responsabilità.	SCIENZE MATEMATICA E FISICA	-Energia pulita e accessibile -Biotecnologie applicate all'ambiente - Analisi dei dati Lezione dialogata, schede di approfondimento, dibattito
Sviluppo sostenibile e qualità ambientale	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Analisi dell'evoluzione della Legislazione nazionale ed internazionale in materia di tutela dei BBCC e del paesaggio. Concetto di sviluppo sostenibile. Lezione dialogata attraverso la slide sui luoghi dell'arte: come è cambiata nel corso del Novecento la fruizione dell'opera d'arte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Ente/ Impresa	Progetto
SSD BEACH	BEACH VOLLEY SCHOOL 2022
RADUNI SPORTIVI SRL	BEACH VOLLEY SCHOOL 2023
NUOVI INCONTRI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	FESTIVAL DOTTRINA SOCIALE
STREGATI DA SOPHIA	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
ARCIDIOCESI DI BN	PI ARCHEO 2022
UNISANNIO	STEM: THINKERING AND MAKING
JECATT	JUNIOR ENTERPRICES ITALY
UNISANNIO	CORSO FORMAZIONE DIRITTO-ECONOMIA
LICEO SCIENTIFICO G. RUMMO	TIRO CON L'ARCO
MARE GROUP SPA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TECNOLOGIE INNOVATIVE: PMI DAY
LICEO SCIENTIFICO G. RUMMO	BEN-ESSERE A SCUOLA
SCUOLA VIVA	LABORATORIO MUSICALE
CASA DEL SOLE	PARTECIPAZIONE CREATIVA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI APPC BN	PENSA, DISEGNA, PROGETTA CAD 2D 3D
INTERNATIONAL STUDENTS SERVICE CS LTD	ESPERIENZA ALL'ESTERO
LICEO SCIENTIFICO G. RUMMO	ICONOGRAFIA
FAI	GIORNATE FAI D'AUTUNNO
UNISANNIO	SUMMER SCHOOL 2023

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ	OGGETTO	TIPOLOGIA
Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti	EDUCAZIONE FINANZIARIA	CORSO POMERIDIANO SU ECONOMIA FINANZIARIA E BANCARIA
	INCLUSIVITÀ E TUTELA DEI DIRITTI	INCONTRO TELEMATICO CON LA DOTT.SSA VALENTINA TAFUNI
	GIORNATA DELLA MEMORIA	CONFERENZA CON LA PROF. SSA MARIA ZARRO
Orientamento universitario	UNISANNIO UNIFORTUNATO UNISA. IUAD,UNISANNIO,NABA, UNIVANVITELLI	DIPARTIMENTO INGEGNERIA OPEN DAY FARMACIA, AGRARIA OPEN DAY

Attività disciplinari (schede consuntive)

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	ITALIANO
Docente	ANNA CATURANO
Testi	C. Giunta, A. Mezzadrelli, M. Ruele, <i>Lo specchio e la porta</i> , Novara, De Agostini Scuola 2022. Dante Alighieri, <i>Commedia, Paradiso</i> .
Ore di lezione (al 15 maggio)	84

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti; cogliere i tratti caratteristici di uno scrittore attraverso le sue opere. Ricostruire forme della cultura e della civiltà mettendo in relazione storia, ideali, letteratura. - Comprendere lo sviluppo di un genere letterario, individuarne le caratteristiche costanti e i mutamenti nel tempo. - Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi. - Padroneggiare gli strumenti espressivi; produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; saper affrontare la prima prova dell'Esame di Stato e il colloquio orale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Movimenti culturali e letterari, autori ed opere del panorama letterario italiano ed europeo nell'arco temporale che va dalla fine del XIX secolo agli inizi del XXI. - Fondamenti teorici e sviluppo del genere del romanzo, della poesia, del teatro, del saggio, tra fine '800 e fine '900. - Struttura e temi del Paradiso dantesco; lettura ed analisi di alcuni canti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella europea. - Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. - Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali, in particolare artistici. - Saper sostenere una tesi utilizzando tecniche argomentative corrette; usare l'argomentazione, per riflettere, persuadere, dimostrare. (sia nella comunicazione orale che in quella scritta). - Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato sintesi, relazioni, testi argomentativi, espositivi, descrittivi. Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture in termini diacronici e sincronici. - Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di vario tipo, a seconda dei gusti personali.

Livello di conoscenze raggiunto	Alto il livello di conoscenze raggiunto nel complesso dalla classe. Tutti gli allievi hanno infatti acquisito i contenuti disciplinari specifici, ma con diversi gradi di consapevolezza: alcuni di loro conoscono la storia della letteratura solo nelle linee essenziali e in modo piuttosto meccanico; molti padroneggiano con disinvoltura tutti gli argomenti; un gruppetto di alunni ha conoscenze chiare, salde, approfondite e criticamente orientate.
Livello di abilità e di competenze raggiunto	Medio il livello delle abilità e delle competenze nel complesso realizzato: molti alunni non padroneggiano adeguatamente gli strumenti espressivi, soprattutto nella comunicazione scritta; alcuni hanno qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei contenuti, e riescono a istituire relazioni solo se guidati; altri sono capaci di elaborare e interpretare le conoscenze acquisite in modo autonomo e personale; un ristretto gruppo di allievi, infine, ha maturato eccellenti livelli di abilità e competenze ed è in grado di analizzare e interpretare in modo originale e creativo le conoscenze acquisite.
OSSERVAZIONI	

La progettazione curricolare è stata modificata a causa delle ridotte ore di lezione del secondo quadrimestre, pertanto gli sviluppi della letteratura contemporanea (inizi XXI secolo) saranno presentati solo per rapidi cenni nella seconda metà del mese di maggio.

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali, lezioni interattive, approfondimenti tematici; lettura ed analisi guidata di testi, formulazione e validazione di ipotesi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero <i>in itinere</i> .

STRUMENTI DI LAVORO
Libri di testo, romanzi e raccolte di racconti, saggi, articoli, podcast.

VERIFICHE
Interrogazioni di tipo tradizionale e conversazioni informali; questionari con quesiti a risposta aperta; elaborati scritti (tipologia A, B e C dell'Esame di Stato).
SPAZI UTILIZZATI
Aula, ambienti extrascolastici.

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	LATINO
Docente	Luisa Luciano
Testi	Cantarella Eva, Guidorizzi Giulio Ad Maiora vol.3 Einaudi scuola
Ore di lezione (al 15 maggio)	68

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Possiede tecniche e modalità comunicative in modo:</p> <p>Conosce il lessico e le strutture morfosintattiche caratteristiche dei vari generi letterari</p> <p>Riferisce gli elementi storico-culturali ed individua le caratteristiche dei vari generi letterari</p> <p>Analizza il lessico e le strutture morfosintattiche</p>	<p>La letteratura latina dall'età Giulio-Claudia all'avvento del cristianesimo</p> <p>Struttura dei generi letterari del periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nei testi le forme studiate e giungere ad una traduzione corretta. -Riflettere sul contenuto del testo. - Saper analizzare i testi in lingua dal punto di vista morfosintattico, lessicale, stilistico e contenutistico. -Individuare attraverso i testi gli aspetti religiosi, politici, morali ed estetici del mondo romano. -Collocare le opere nel contesto storico-culturale. -Acquisire una visione critica degli argomenti trattati.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe si è mostrata attenta e interessata agli argomenti di letteratura proposti, raggiungendo, nel complesso, una buona conoscenza	
Livello di abilità raggiunto	Buone le abilità riguardanti i percorsi letterari, non tutta la classe, invece, ha maturato sufficienti abilità linguistiche.	
OSSERVAZIONI		

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DDI

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Analisi guidate.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Recupero in itinere
- Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET

VERIFICHE

Elaborati scritti
Relazioni
Verifiche orali

SPAZI UTILIZZATI

Aula e Lab. multimediale

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	MATEMATICA
Docente	Fortunato Cavuoto
Testi	M. Bergamini / A. Trifone / G. Barozzi, <i>Corso base blu di Matematica. Mod. U V W 1</i> - LM, Vol. 5, ZANICHELLI.
Ore di lezione (al 15 maggio)	122

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere una attività di modellizzazione che si effettui attraverso: la formulazione di ipotesi e di congetture, la scelta tra differenti strategie e metodi, e modelli diversi; la risoluzione di problemi reali. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. ● Analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ● Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno. ● Affrontare la situazione problematica posta avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle funzioni ed individuazione degli elementi necessari per costruire i relativi grafici ● Regole di derivazione ● Calcolo integrale e sue applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare complessivamente gli argomenti svolti ● Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ● Potenziamento di capacità intuitive e logiche. ● Utilizzare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove riconoscendone i nessi (ristrutturazione del proprio sapere in un ambito nuovo) ● Saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi del testo di un problema e organizzarle utilizzando modelli ● Saper applicare un modello matematico a problemi legati alla realtà.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità	
OSSERVAZIONI		

La Progettazione curricolare non ha subito rimodulazioni. Il ritmo è stato sempre costante e non vi sono stati problemi.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Analisi guidate.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Recupero in itinere
- Approfondimenti
- Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE

Elaborati scritti
Relazioni
Verifiche orali

SPAZI UTILIZZATI

Aula e Lab. multimediale

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	FISICA
Docente	Fortunato Cavuoto
Testi	FTE-Fisica- Teorie Esperimenti vol 3 S. Fabbri M. Masini E. Baccaglioni - seconda edizione di Quantum SEI
Ore di lezione (al 15 maggio)	53

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati ai campi elettrici e magnetici, ai circuiti elettrici e ai fenomeni di relatività ristretta. ● Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. ● Saper analizzare e utilizzare i modelli delle discipline scientifiche. ● Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico, anche attraverso l'esecuzione di semplici attività sperimentali. ● Riconoscere e stabilire relazioni, connessioni logiche e formulare ipotesi in base ai dati forniti, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. ● Promozione delle capacità di analisi e di descrizione dei fenomeni con le possibili interazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di interazione a distanza. ● Analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico ● Esperimenti sulle correnti indotte. ● Le equazioni di Maxwell e i fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo ● Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper trarre deduzioni teoriche e confrontarle con risultati sperimentali. ● Saper analizzare un fenomeno, individuandone gli elementi significativi, i dati superflui e quelli mancanti. ● Saper utilizzare tecniche e strumenti di calcolo. ● Saper collegare i vari argomenti in maniera coerente. ● Saper discutere in modo argomentato, astrarre, dedurre, comprendere i fenomeni fisici, cogliere il profondo legame che intercorre tra tali fenomeni e la realtà quotidiana. ● Acquisizione di un metodo di studio efficace.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità	

OSSERVAZIONI

La Progettazione curricolare non ha subito rimodulazioni. Il ritmo è stato sempre costante e non vi sono stati problemi.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Didattica laboratoriale
- Ricerca-azione.
- Analisi guidate.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Recupero in itinere
- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.
- Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO

I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE

Elaborati scritti
Relazioni
Verifiche orali

SPAZI UTILIZZATI

Per Esempio
Aula Lab. multimediale Lab. di Fisica

SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	FILOSOFIA
Docente	Giovanni Collina
Testi	La filosofia e l'esistenza -Abbagnano, Fornero- Paravia
Ore di lezione (al 15 maggio)	34

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Interpretare criticamente i contenuti, analizzare e sviluppare ragionamenti per la comprensione delle riflessioni filosofiche che hanno caratterizzato il percorso delle idee internazionali del '900.	Saper ricostruire la prospettiva dei movimenti filosofici ed interpretate in maniera adeguate le riflessioni dei filosofi - Saper ripercorrere le tappe dell'itinerario filosofico del '900.	Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato. - Cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
Livello di conoscenze raggiunto	Il contesto classe, per la maggioranza, ha raggiunto un ottimo livello delle conoscenze dei contenuti filosofici trattati. Si distingue una minoranza della classe capace di interpretare e discutere criticamente i fatti e gli eventi che hanno caratterizzato riflessioni e movimenti filosofici del secolo Novecento.	
Livello di abilità raggiunto	Più che buono per gran parte della classe. Si distinguono, tuttavia limitate eccellenze.	

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali. ● Lezioni interattive. ● Ricerca-azione. ● Approfondimenti tematici. ● Analisi guidate. ● Lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO
- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

--

VERIFICHE

Verifiche orali, discussioni critiche in classe

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	STORIA
Docente	Giovanni Collina
Testi	Civiltà di memoria -Prosperi, Zagrebelski, Viola
Ore di lezione (al 15 maggio)	30

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Interpretare criticamente i contenuti, analizzare e sviluppare ragionamenti per la comprensione storica che ha caratterizzato il percorso delle idee internazionali del '900.	Saper ricostruire la prospettiva storica ed interpretate in maniera adeguate eventi e personaggi del secolo - Saper ripercorrere le tappe dell'itinerario storico del '900.	Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato. - Cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive storiche diverse.
Livello di conoscenze raggiunto	Il contesto classe, per la maggioranza, ha raggiunto un ottimo livello delle conoscenze dei contenuti trattati. Si distingue una minoranza della classe capace di interpretare e discutere criticamente i fatti e gli eventi che hanno caratterizzato riflessioni e percorsi storici del secolo Novecento.	
Livello di abilità raggiunto	Più che buono per gran parte della classe. Si distinguono, tuttavia, limitate eccellenze.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali. ● Lezioni interattive. ● Ricerca-azione. ● Approfondimenti tematici. ● Analisi guidate. 		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
<ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento in itinere. 		
STRUMENTI DI LAVORO		
- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.		
VERIFICHE		
Prove orali e discussione critica degli eventi		
SPAZI UTILIZZATI		
Aula		

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	INGLESE
Docente	CARDONA ALBINI FRANCESCA PAOLA
Testi	AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT- M.SPICCI- SHAW-MONTANARI
Ore di lezione (al 15 maggio)	65

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione, interazione. Comprendere in modo dettagliato testi progressivamente più complessi su argomenti di differente natura. Riflettere, relazionare ed argomentare su temi relativi a diversi ambiti: culturali, letterari, sociali. Analizzare un testo letterario cogliendone il significato e la struttura.	Lo sviluppo sociale, artistico, e letterario della cultura anglo-americana dall'età vittoriana alla fine del Novecento	Riconoscere la struttura delle differenti tipologie testuali. Saper ricercare informazioni e notizie. Usare le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali in contesti comunicativi.
Livello di conoscenze raggiunto	il livello linguistico raggiunto previsto è quello B2 del Quadro Comunitario Linguistico Europeo.	
Livello di abilità raggiunto	Pronuncia fluente ed un'adeguata intonazione che rispetti situazioni e stati d'animo. Utilizzo della lingua in maniera autonoma ed appropriata. Sanno riferire il contenuto dei testi analizzati anche in chiave interpretativa.	

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali-lezioni interattive-approfondimenti tematici-analisi guidate-Lavoro di gruppo-

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di recupero e approfondimento in itinere. ● Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE

Verifiche orali e scritte,

SPAZI UTILIZZATI

Aula - aula magna-

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	SCIENZE
Docente	Elia Ciotta
Testi	<ul style="list-style-type: none"> - La dinamica endogena interazioni tra geosfere – Elvidio Lupia palmieri, Maurizio Parotto (Zanichelli) edizione azzurra; - Chimica organica biochimica e biotecnologie - Sadava, Hillis, Rossi, Rigacci, Posca (Zanichelli), 2^a edizione.
Ore di lezione (al 15 maggio)	62

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. - Possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. - Esprimere in modo critico e consapevole le proprie opinioni su temi di particolare interesse dal punto di vista ambientale e sociale. - Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei contenuti delle discipline oggetto di studio. -Materiali della litosfera, le forze endogene, la dinamica globale terrestre -Idrocarburi e i loro derivati -biomolecole e biotecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper porre in relazione, confrontare, analizzare fatti e fenomeni scientifici. - Saper risolvere problemi mediante l'uso appropriato del patrimonio cognitivo. - Riconoscere il ruolo della chimica e delle tecnologie nella vita quotidiana e nell'economia della società. - Saper comunicare i risultati di un lavoro scientifico, le procedure ed i metodi di indagine, padroneggiando il lessico specifico.
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe si articola in un livello medio-alto di una buona parte della classe, avendo acquisito conoscenze complete ed organiche dei temi disciplinari sviluppati. La restante parte, invece, ha raggiunto un livello base, avendo acquisito conoscenze semplici ed essenziali.	

Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto dalla classe si articola in: livello medio-alto (saper utilizzare le conoscenze padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine) – livello base (saper applicare regole e procedure fondamentali)
METODI DI INSEGNAMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali. ● Lezioni interattive. ● Ricerca-azione. ● Approfondimenti tematici. ● Analisi guidate. ● Soluzione di problemi – Retroazione. ● Lettura guidata di testi. 	

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> ● Recupero in itinere ● Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO
Testi in adozione, articoli di divulgazione scientifica, condivisione di video e internet

VERIFICHE
Verifica orale, discussione e risoluzione di problemi, interventi spontanei, conversazione-dibattito, relazioni, prove strutturate e semistrutturate.
SPAZI UTILIZZATI
Aula e laboratorio di Scienze

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	Massimo Botte
Testi	G. CRICCO - F. P. DI TEODORO, Il Cricco Di Teodoro 5, <i>Itinerario nell'arte</i> . <i>Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i> , Zanichelli – Ed.4 ^a versione arancione
Ore di lezione (al 15 maggio)	48

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare conoscenze relative al contesto, operando confronti in un'ottica interculturale. - Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dello spazio architettonico e del patrimonio artistico. - Riconoscere nei messaggi visivi la funzione del colore e del significato simbolico delle immagini. - Individuare analogie e differenze tra i vari artisti e movimenti artistici. - Individuare per ogni artista o movimento le caratteristiche salienti. - Individuare analogie e differenze tra i vari artisti e movimenti artistici. - Produrre in forma corretta, autonoma e con motivato giudizio critico. 	<p>Acquisizione dei contenuti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper compiere argomentazioni. - Saper cogliere trasformazioni e continuità nell'orizzonte storico - artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a comprendere la evoluzione: -del linguaggio post- impressionista in relazione alla produzione artistica della seconda metà dell'800. - storica del nuovo linguaggio dell'Art Nouveau e delle varie tendenze dell'Espressionismo. -Essere in grado di comprendere le radici delle avanguardie. -Comprendere le congruenze e le differenze dei movimenti. -Essere in grado di comprendere le radici del linguaggio architettonico contemporaneo. -Saper distinguere il passaggio dall'arte figurativa all'arte astratta. -Essere in grado di comprendere l'evoluzione dell'arte contemporanea in Europa e negli U.S.A.

Livello di conoscenze raggiunto	Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe è medio-alto di una buona parte della classe, avendo acquisito conoscenze complete ed organiche dei temi disciplinari sviluppati. Solo qualcuno ha raggiunto un livello base.
Livello di abilità raggiunto	Globalmente Buono
METODI DI INSEGNAMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione espositiva della tematica oggetto di studio. ● Discussioni guidate e collettive. ● Lezione frontale e interattiva. ● Analisi comparata di appunti e testi vari. Ricerche.	

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti 	

STRUMENTI DI LAVORO	
<ul style="list-style-type: none"> ● Libri scolastici e testi vari di tipo cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi, dispense integrative per il confronto e l'approfondimento, slide; ● Piattaforme Didattiche: Google Classroom ● App case editrici Zanichelli 	

VERIFICHE	
<p>Colloquio teso ad accertare le conoscenze sull'argomento nonché le capacità di ragionamento. - Brevi interventi. Verifiche orali e/o scritte su approfondimenti e relazioni individuali o di gruppo.</p> <p>– Verifiche scritte sotto forma di risposte multiple, risposte aperte, singole o sintetiche su piattaforma Google Classroom .</p>	
SPAZI UTILIZZATI	
Aula	

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Evoluzione museale: dal collezionismo alla nascita del museo pubblico; Il museo moderno sull'esempio del Museum of Modern Art di New York; Il museo come opera d'arte: Centro Pompidou – Parigi e Guggenheim – New York e Bilbao; Il Museo in scala urbana.

SCHEMA DISCIPLINARE	
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	Goglia Giuliana
Testi	Il corpo e i suoi linguaggi
Ore di lezione (al 15 maggio)	48

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-Riconoscere tempi e ritmi nell'attività motoria avendo coscienza dei propri limiti e delle proprie abilità.</p> <p>-Adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati sul fair-play, benessere e salute utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.</p> <p>-Essere responsabili nella tutela della sicurezza</p> <p>-Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.</p>	<p>-Conoscere gli effetti positivi generati dal movimento sul corpo umano.</p> <p>- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>-Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair-play e i modelli organizzativi degli sport praticati.</p> <p>- Conoscere i principi di una corretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà e all'uso di sostanze nocive da un punto di vista fisico e sociale.</p>	<p>-Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>-Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori /sportivi.</p> <p>-Trasferire e applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>-Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività.</p> <p>-Applicare le procedure del primo soccorso.</p> <p>-Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.</p>
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un ottimo-eccellente livello globale di sviluppo degli apprendimenti e conoscenze motorie.	
Livello di abilità raggiunto	Abilità eccellenti, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante	
METODI DI INSEGNAMENTO		

- Lezioni frontali.
- Approfondimenti tematici.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Attività di recupero e approfondimento in itinere.
- Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, (gruppo sportivo

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo , appunti e internet per le lezioni teoriche
- palestra con sussidi didattici (attrezzi sportivi) per le lezioni pratiche

VERIFICHE

- Svolgimento di prove pratiche su percorsi opportunamente predisposti. - Svolgimento di attività motorie proposte dagli alunni - Continua osservazione del comportamento motorio. Relazioni per gli argomenti teorici .

SPAZI UTILIZZATI

Palestra e spazi esterni per le lezioni pratiche, aula per quelle teoriche

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	RELIGIONE
Docente	Immacolata Meoli
Testi	S. Bocchini, <i>Incontro all'altro</i> , ed. EDB, volume unico
Ore di lezione (al 15 maggio)	18

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo confrontandoli con le culture religiose più diffuse.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali dell'antropologia cristiana e delle religioni più diffuse in Italia. Conoscere i principi fondanti della Costituzione Italiana e il suo rapporto con il fattore religioso. Conoscere l'impegno della Chiesa per il bene comune e in particolare per il rispetto dell'ambiente. Conoscere il fenomeno dell'immigrazione, gli stereotipi diffusi dai <i>social</i> e l'impegno delle comunità cristiane.</p>	<p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di pensiero diversi dal proprio. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>
Livello di conoscenze raggiunto	<p>Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni è consapevole della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. Il resto si sforza di approcciarsi criticamente agli avvenimenti cercando il senso e il significato dei fenomeni religiosi e sociali.</p>	
Livello di abilità raggiunto	<p>Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni ha maturato uno spirito di tolleranza e di collaborazione. Individua le caratteristiche essenziali della Costituzione e di altre norme giuridiche riguardanti il fattore religioso, l'accoglienza dei migranti, la cura dell'ambiente e lo sviluppo del Bene comune. Il restante individua i principali problemi della cultura contemporanea e si sforza di precisare il proprio punto di vista mettendolo in relazione con quello degli altri.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Nelle lezioni frontali partendo da temi biblici, teologici, antropologici culturali, ho cercato di trasmettere fiducia e stimoli per far sì, che anche questo complicato periodo diventi per loro opportunità di crescita e sviluppo personale. Promuovendo così l'acquisizione di comportamenti resilienti, e puntando sulla loro crescita in autostima, e nella loro capacità di tirar fuori ogni forma di emozione.</p> <p>Ho cercato di creare un vero e proprio Learning by doing, attraverso l'educazione alla resilienza, puntando alla centralità delle emozioni di ogni singolo alunno.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere

STRUMENTI DI LAVORO

Testi sacri di varie religioni. Musica. Audiovisivi. Notizie di cronaca. Dati statistici. Testi legislativi.

VERIFICHE

Interrogazioni. Produzione di lavori di gruppo.

Rubrica di valutazione per la PROVA SCRITTA E ORALE

GRIGLIA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt)		
INDICATORE 1		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura) 	<p>punti</p> <p>....</p>	<p>1-2 = elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti</p> <p>3-4 = elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti</p> <p>5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto</p> <p>6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto</p> <p>8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite) 	<p>punti</p> <p>....</p>	<p>1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese</p> <p>3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza</p> <p>4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate</p> <p>5 = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate</p> <p>6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita) 	<p>punti</p> <p>....</p>	<p>1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione</p> <p>3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette</p> <p>5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette</p> <p>7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)</p> <p>9 = scelta lessicale corretta ma limitata</p> <p>10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)</p> <p>12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i></p> <p>14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p> <p>15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia) 	<p>punti</p> <p>↓</p> <p>....</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia</p> <p>3-4= <i>qualche/nessun</i> errore di ortografia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi) 	<p>punti</p> <p>↓</p> <p>....</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di sintassi</p> <p>3-4 = <i>molti/alcuni</i> errori di sintassi</p> <p>5 = sintassi corretta</p> <p>6 = sintassi corretta e ben articolata</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (uso corretto ed efficace della punteggiatura) 	<p>punti</p> <p>↓</p> <p>....</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di punteggiatura</p> <p>3-4 = <i>qualche/nessun</i> errore di punteggiatura</p> <p>5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<p>punti</p>	<p>1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i></p>

(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	↓	5 = conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni;	punti ↓	1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti elementari e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenute e argomentate 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello
PUNTEGGIO totale indicatori generici (max 60)		
TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)	punti ↓	1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	punti ↓	1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
• Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)	punti ↓	1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
• Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	punti ↓	1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40) / 40		TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) / 100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20		

TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma solo <i>parzialmente/a grandi linee</i> 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6 = <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7 = riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)</p> <p style="text-align: right;">...../ 40</p>		<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)</p> <p style="text-align: right;">...../100</p>

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20

TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>

<p>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4=esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>preciso/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40) / 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) /100</p>	
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20</p>		

GRIGLIA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Range	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica. Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adoperare i codici necessari.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria. Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adoperare i codici necessari commettendo errori di valutazione
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità. Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adoperare i codici con presenza di qualche imprecisione.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica. Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adoperare i codici con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita. Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste. Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata.
	3	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo superficiale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo discreto. Usa un simbolismo adeguato. Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo completo. Usa un simbolismo efficace. Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti.
	6	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito. Padroneggia il simbolismo. Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte.
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione	1	<ul style="list-style-type: none"> Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente. Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto. Applica le regole commettendo errori di calcolo.

problematica in maniera coerente, complete e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto. ● Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto. ● Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto. ● Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta.
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non adeguato. ● Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non sempre adeguato. ● Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio adeguato. ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali ● Comunica con linguaggio corretto ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato.

**TOTALE in
ventesimi**

Consiglio di Classe con firma dei Docenti

Cognome e nome	Materia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3,c.2, D.Lgs.39/93
ANNAMARIA MORANTE	Dirigente	
Giuliana Goglia	Scienze motorie	
Anna Caturano	Italiano	
Luisa Luciano	Latino	
Elia Ciotta	Scienze Naturali	
Fortunato Cavuoto	Matematica e Fisica	
Immacolata Meoli	Religione	
Giovanni Collina	Filosofia e Storia	
Francesca Cardona Albini	Inglese	
Massimo Botte	Disegno e St. Arte	

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2024